

# San Donato

## Contro la sala scommesse la protesta è bipartisan

PAOLO COCCORESE

Comitati di cittadini, Circoscrizione, Comune e, infine, ultimi arrivati anche alcuni esponenti del Pdl. Il fronte degli scontenti per l'apertura della sala scommesse in Spina Tre diventa sempre più numeroso. Da sinistra a destra, dai residenti del quartiere agli amministratori, in un clima dove regna la confusione con lanci di accuse trasversali, l'unica cosa certa è che l'apertura della grande sala Wincity - annunciata per giovedì pomeriggio - ha fatto nascere un'intesa che in pochi potevano prevedere.

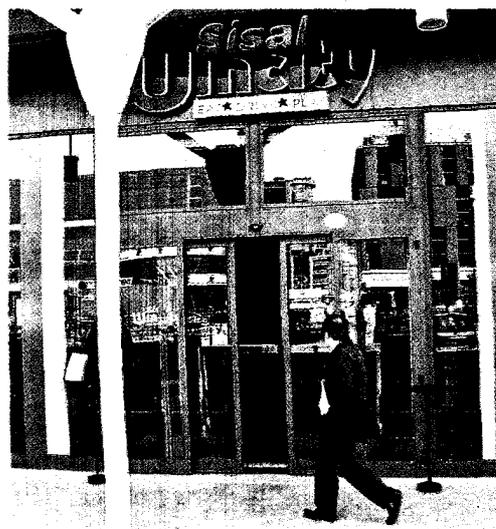
«Abbiamo raccolto 200 firme per chiedere lo spostamento della sala giochi e scommes-

se - dice Angelo D'Amico, Pdl, promotore di un sit-in di protesta al quale ha partecipato anche il consigliere regionale Gianluca Vignale -. Riteniamo che l'apertura di questo casinò provochi effetti negativi per tutto il quartiere». Dai problemi alla viabilità, alla necessità, invece, di installare in quegli spazi un servizio come le poste, per finire alle critiche dettate dall'estrema vicinanza con l'oratorio della chiesa della Stimmate San Francesco.

«Se il Governo concede le licenze, è compito del Comune vigilare sulle aperture - attaccano gli esponenti del Pdl, che aggiungono -. In più la Circoscrizione accettando la convenzione con la Sisal (che prevede 25 mila euro per attività culturali nel quartie-

### L'apertura giovedì

La contestata sala scommesse della Spina 3 aprirà i battenti tra due giorni

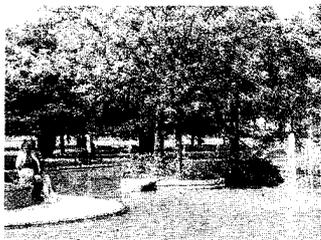


re ndr) si è svenduta ai privati». Parole che fanno infuriare l'assessore al Commercio Altamura. «Invece di prendersela con il Comune, dovrebbero andare a parlare con i loro compagni di partito che siedono al Governo - commenta -. L'autorizzazione non è stata concessa da me, ma dal Prefetto, dal Questore e dal ministero». Essendo il casinò

Wincity, riconosciuto legalmente come sala scommesse il Comune non ha potuto far rispettare il regolamento molto restrittivo che regola le aperture delle sale giochi. «Abbiamo fatto di tutto - aggiunge Altamura -. Abbiamo scritto anche una lettera a Prefetto e Questore. La petizione la consegnino a Tremonti, non al sottoscritto».

### Lingotto

■ Nuovi vespasiani, più illuminazione e panchine nel parco Di Vittorio. Lo chiedono da mesi gli anziani e le signore che frequentano i giardini anche di sera con bambini piccoli. Portavoce della richiesta in Circoscrizione 9 è la consigliera Alia Sharif.



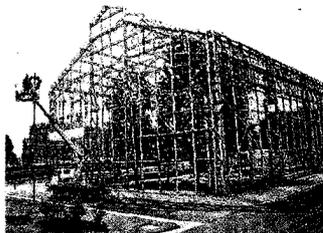
### Mirafiori Sud

■ Slalom anche in primavera per moto e auto sull'asfalto di strada Castello di Mirafiori e via Somalia. Il manto stradale è a pezzi: non ha retto alle pressioni del tempo e dei camion. Da mesi, se non anni, i cittadini chiedono un intervento, che però non arriva.



### Mirafiori Nord

■ Il manto stradale in via Pinchia e in via Demargherita è totalmente rovinato e pieno di buche, servirebbe una nuova asfaltatura per evitare disagi a motociclisti ed automobilisti. Lo chiedono con urgenza gli abitanti della zona.



### Nizza Millefonti

■ Per le dichiarazioni del redditi e altri servizi, ha aperto una nuova sede del Caf, Centro di assistenza fiscale, al piano rialzato di via Millefonti 6. Gli orari di apertura degli uffici sono al pomeriggio dal lunedì al venerdì (dalle 15 alle 18) e anche al mattino di martedì e giovedì dalle 9 alle 12.